



COMUNE DI VILLA D'ALMÈ

cap. 24018

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035/63.211.11

Cod. Fisc. e Part. IVA n. 0057 9560 160

Fax 035/63.211.99

REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI Allegato disciplinante le Norme per l'affidamento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale

Deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 27/03/2008

Art.1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento è redatto ai sensi degli articoli 48 – comma 3, 89 e 110 – comma 6 del T.U.E.L. n.267/2000 e s.m.i., ai sensi dell'articolo 7 – commi 6, 6 bis e 6 ter del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art.3 – comma 56 della Legge n.244/2007.
2. Il Comune di Villa d'Almè, nell'ambito di un ammontare annuale “massimo” di spesa stabilito annualmente dal Consiglio Comunale come previsto all'art.2, conferisce incarichi professionali e di collaborazione:
 - a. di studio, di ricerca e di consulenza, finalizzati a sostenere e migliorare i processi decisionali dell'amministrazione (1);
 - b. a contenuto operativo, consistenti in prestazioni, tradotte in risultati ed elaborazioni immediatamente fruibili dall'amministrazione, dai soggetti in essa operanti e dai cittadini,ad esperti esterni di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in ordine ad esigenze cui, l'Amministrazione medesima, non sia in grado di far fronte con le risorse professionali presenti in quel momento al suo interno.
3. Il presente regolamento è predisposto nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio con deliberazione n. 22 del 30/03/1998.

Art.2

Programma annuale

1. Il Consiglio comunale approva, ogni anno, il programma degli incarichi di cui al precedente art. 1, comma 1, affidabili nel corso dell'esercizio di riferimento e nei due esercizi successivi.
2. La delibera consiliare di approvazione del programma indicato al comma precedente costituisce allegato al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del T.U. n. 267/2001 e s.m.i. e deve trovare riscontro nel bilancio preventivo annuale, nella relazione previsionale e programmatica e nel bilancio pluriennale secondo le disposizioni degli

¹ **a) per incarichi di studio** deve intendersi quanto previsto dall'art. 5 D.P.R. n. 338/1994, ovvero incarichi che si concludono sempre con la consegna di una relazione scritta finale, nella quale si illustrano i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

b) gli incarichi di ricerca presuppongono necessariamente una preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione che ne fissa ambiti e limiti e a cui poi segue la ricerca da parte dell'incaricato esterno;

c) le consulenze sono da ricomprendersi nell'ambito dei contratti di prestazione d'opera intellettuale ex artt. 2229–2238 codice civile - e possono riguardare, così come da molteplici pronunce della Magistratura Contabile, in base alle previsioni normative vigenti:

- studi e soluzioni di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione committente;
- prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi;
- consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione;
- studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi



COMUNE DI VILLA D'ALMÈ

cap. 24018

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035/63.211.11

Cod. Fisc. e Part. IVA n. 0057 9560 160

Fax 035/63.211.99

articoli 165, comma 7, 170, comma 3 e 171, comma 3, del sopra citato T.U. 267/2000 e s.m.i.

Art.3

Limiti di spesa

1. Il Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio di previsione, indica la spesa massima annuale sostenibile per gli incarichi ivi indicati.
2. Il superamento del limite di spesa ammissibile è consentito solo per esigenze straordinarie ed imprevedibili e previa modifica del Programma di cui al precedente art. 2. Per incarichi urgenti e per i quali è ammesso l'affidamento diretto ai sensi del successivo art. 4, comma 3, la modifica del Programma può avvenire anche in via cumulativa.

Art.4

Procedure di affidamento

1. Gli incarichi vengono conferiti dal dirigente competente o dal responsabile del servizio interessato all'incarico, previa certificazione del medesimo di carenza della necessaria professionalità nell'ambito del servizio medesimo.
2. I provvedimenti di incarico devono indicare i requisiti di professionalità posseduti dal soggetto proposto per l'incarico secondo le disposizioni di legge.
3. Gli incarichi di importo superiore a 206.000 euro al netto dell'Iva, devono essere affidati previa gara di rilevanza comunitaria, quelli compresi tra 20.000 euro, al netto dell'Iva, e 206.000 euro, al netto dell'Iva, previa consultazione di almeno 5 operatori. Per incarichi inferiori a 20.000 euro, al netto dell'Iva, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile di cui al precedente comma 1.
4. Sono inoltre richiesti i requisiti di idoneità morale, di capacità tecnica-professionale ed economico-finanziaria in relazione all'importo dell'affidamento.

Art.5

Pubblicità degli incarichi

1. Gli incarichi di cui al precedente art. 1, comma 1, devono essere pubblicati all'Albo pretorio, sul sito web, nonché inseriti in una banca dati accessibile al pubblico.

Art.6

Controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti

1. Gli atti di spesa per gli incarichi indicati al precedente art. 1, comma 1, sono sottoposti al preventivo controllo dell'organo di revisione. Quelli di importo superiore a 5.000 euro devono essere sottoposti al controllo della Sezione regionale della Corte dei Conti, secondo la modalità fissata dalla sezione medesima.

Art.7 **Esclusioni**

Sono esclusi dall'applicazione delle norma regolamentari di questo Titolo:

1. le progettazioni e le attività ad esse connesse, relative ai lavori pubblici;
2. gli incarichi urbanistici;
3. le prestazioni di servizi obbligatori per legge in mancanza di uffici a ciò deputati;
4. la rappresentanza in giudizio in mancanza di ufficio legale interno;
5. gli incarichi di formazione;
6. le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzate da un rapporto "intuitu personae" che comportano, per loro stessa natura, una spesa di modestissimo importo;²
7. incarichi per la partecipazione a convegni o seminari.³

² In tal senso cfr circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 emanata dall'Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

³ ibidem